



Alpinismo Giovanile
Albino - Gazzaniga - Nembro



Data: sabato 29, domenica 30 e lunedì 31 agosto 2020	Orari: dalle 6 di sabato alle 19 circa di lunedì
--	---

Luogo: St. Maddalena Val di Funes

Attività: Trekking Escursionistico delle ODLE

Capigita: Fiorella, Alberto, Bruno e Fabrizio

FINALITA' DELLA GITA

Conoscere nuovi itinerari con una forte
valenza paesaggistica, geologica e
naturalistica, in un trekking di più giorni in
completa autonomia dei ragazzi

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

Località di partenza: Malga Zannes

Difficoltà: Escursionistico

Distanza: vedi dettaglio singolo giorno

Dislivello: come sopra

Località di arrivo: Malga Zannes (tour ad anello)

Tempo di percorrenza: vedi dettaglio singolo giorno

Le Odle

I MONTI PALLIDI

Il gruppo delle Odle è una catena montuosa delle Dolomiti che segna il confine tra la Val di Funes e la Val Gardena, completamente integrata nel Parco Naturale Puez-Odle. L'intera catena viene divisa in due dalla Forcella del Mezdi. Dal lato est abbiamo la parte centrale con il Sass Rigais (3025 m), la cima più alta e più frequentata. A ovest abbiamo la parte delle "Odles", che in ladino significa "aghi".

Le Odle sono l'immagine simbolo della Val di Funes. Sono considerate il gruppo più bello delle Dolomiti per il loro profilo classico e frastagliato, caratterizzato da moltissime guglie e cime appuntite.

Chi ha potuto ammirare i riflessi dei raggi solari sulle pareti rocciose in una chiara giornata di settembre, mai più si scorderà questo spettacolo della natura. Pareti merlettate si ergono dai neri boschi di conifere, infuocati e luccicanti, con gole e burroni intrisi di oro splendente, fino a che le montagne impallidiscono e muiono col tramontare del sole.



Il Comitato per il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO ha accolto il 26 giugno 2009 le Dolomiti nell'elenco del Patrimonio Mondiale. Le Dolomiti sono state classificate uniche al mondo per la loro bellezza e per la loro importanza sotto il profilo geologico. Le Odle possono quindi essere considerate tra le più belle montagne al mondo.

Il Parco Naturale Puez-Odle si estende su una superficie di 10.196 ettari. Questo parco viene considerato come il "cantiere" delle Dolomiti; i geologi infatti vi possono osservare tutti tipi di roccia, gli sconvolgimenti tettonici ed i fenomeni di erosione tipici delle Dolomiti.

Primo giorno

Il sentiero delle Odle

Il Sentiero Adolf Munkel (detto anche Sentiero delle Odle) si snoda ai piedi delle impressionanti pareti delle Odle (versante Nord) ed è uno dei percorsi dolomitici più suggestivi. Qui non si gode solo di un meraviglioso panorama, anche il ricchissimo mondo vegetale è sorprendente.

Lunghezza del percorso: 13 km

Tempo di percorrenza: 4h 30m

Numero dei sentieri: 36, 35

Punto di partenza per quest'escursione è il parcheggio di Malga Zannes (1685 m). Si inizia il percorso seguendo il sentiero n° 36 verso Malga Glatcsch. Ci si dirige verso il Rifugio delle Odle e Malga Casnago (2006 m). Si percorre poi il Sentiero Adolf Munkel con il n° 35. In un leggero saliscendi si arriva fino alla Malga Gampen (2062 m), ove pernosteremo.

Peculiarità del percorso

Parco Naturale Puez-Odle e il massiccio montuoso delle Odle, Patrimonio naturale dell'UNESCO che dà visione della geologia delle Dolomiti

Palestra di roccia lungo il sentiero Adolf Munkel

Impressionante varietà di pianta alpine.





Secondo giorno

Malga Gampen (2062 m) - Rifugio Genova (2301 m) - Rifugio Firenze (2037 m), ore 6, $\uparrow 840$, $\downarrow 600$: tappa lunga, un po' faticosa, ma tra le più spettacolari delle Dolomiti.

Dalla Malga Gampen si sale al Rifugio Genova e, da lì, si segue il sentiero n° 3 sull'Alta Via n° 2 fino alla forcella de la Roa (2617 m). La salita alla forcella è lungo un ghiaione particolarmente ripido e faticoso. Dopo la forcella Roa si scende nell'omonima selvaggia valle, in ambiente prettamente dolomitico nel bel mezzo dei gruppi delle Odle e del Puez per entrare nel bellissimo vallone di Cisles fino al rifugio Firenze. Lungo il sentiero si godono viste stupende sulle Odle, il Sassolungo, l'Alpe di Siusi e lo Sciliar.



Terzo giorno

Rifugio Firenze (2037 m) - Malga Zannes (1670 m), ore 5, ↑600, ↓950:

Dal Rifugio Firenze si sale per il sentiero n° 1 alla Forcella de Pana (2447 m), passando per il piccolo Rifugio Troier (2271 m), particolarmente curato e in perfetto stile tirolese.

Dalla forcella si scende fino a raggiungere il sentiero n° 35 A. Munkel. La discesa dalla Forcella de Pana, è un po' difficoltosa, su terreno sdrucchiolevole soprattutto se vi sono state piogge recenti, e presenta alcuni tratti attrezzati con scale di legno.

Si percorre, quindi, per un lungo tratto il sentiero n° 35 A. Munkel e lo si lascia quando si trova l'indicazione per la Malga Glatsch (1902 m). In fine dalla malga, in circa un'ora, si raggiunge, per boschi, la Malga Zannes e si chiude l'anello.



Una regola contadina:

Portan le Odle il cappello
il tempo diventerà bello.
Invece, una sciabola
intorno,
non porterà un buon giorno.

